

Art. 5

(Incarichi di reggenza e funzioni vicarie)

Le parti convengono che, per gli incarichi di reggenza dei **Servizi**, la retribuzione di risultato dei predetti Dirigenti sia pari al 25% dell'indennità **di** posizione parte fissa e variabile della posizione dirigenziale cui si riferisce l'*interim*, **commisurato** alla effettiva durata dell'incarico. Nel caso di *interim* frazionati la retribuzione **di** posizione si intende ugualmente ripartita tra i destinatari.

All'incarico di vicario del Direttore Generale, come **convenuto** nel contratto integrativo 2007, è attribuita una somma pari al **30%** della retribuzione omnicomprensiva di cui all'art. 49, primo comma, del CCNL dirigenza Area VI quadriennio 2002-2005, biennio economico 2002-2003, a **titolo** di retribuzione di risultato. Tale indennità comprende ed assorbe anche la **remunerazione** per le eventuali funzioni delegate dal Direttore Generale al **Dirigente** incaricato dello svolgimento delle predette funzioni vicarie. La predetta **maggiorazione** della retribuzione verrà corrisposta mensilmente.

Art. 6

(Pagamento)

Non essendo più corrisposte anticipazioni in corso d'anno **sulla** retribuzione di risultato il pagamento è **effettuato**, a seguito dell'**approvazione** del contratto dagli organi di controllo, in unica soluzione subordinatamente alla **conclusione** del processo di valutazione e sulla base del punteggio ivi conseguito e, **comunque**, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi effettuata dal Nucleo di **Valutazione**.

In caso di impossibilità di effettuare il pagamento, in attesa **della** sottoscrizione del contratto integrativo e certificazione degli organi di controllo, **verrà** corrisposto un importo pari al 90% del risultato riferito alla posizione ricoperta **e**, ai dirigenti cui sia stato conferito l'*interim*, un ulteriore 90% sul risultato relativo **all'incarico** espletato. Le predette percentuali sono calcolate sulla base del contratto **integrativo** dell'anno precedente e proporzionate al punteggio conseguito all'esito della **valutazione**.

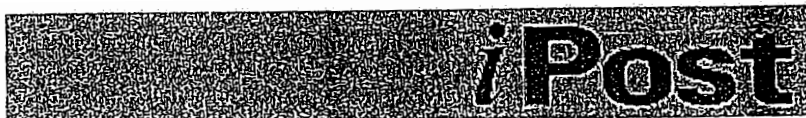


Art. 7

(Norma di rinvio)

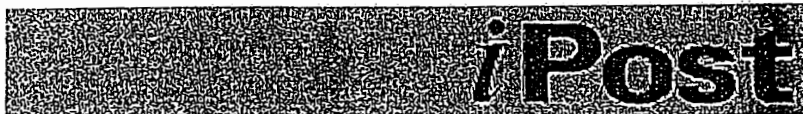
Per le parti non espressamente modificate dal presente accordo, resta in vigore la disciplina prevista dalle precedenti contrattazioni integrative.





ALLEGATO 1

DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA	
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato 2009 (Art. 59 CCNL 2002-2005 e art. 7 biennio economico 2004-2005)	
Risorse storiche (In applicazione dell'art. 39 CCNL 94/95, dell'art. 4 CCNL 96/97 e art. 42 CCNL 1998-2001)	€ 141.141,47
Art. 40 CCNL 94/95 e art. 6 biennio economico-96/97	€ 24.893,22
Art.3 Comma 2 e 3 CCNL biennio economico 2000-2001	€ 10.693,18
Risorse Aggiuntive	
Articolo 59 Comma 3 lett. c) CCNL 2002-2005 risorse derivanti dall'attuazione art. 43 L. 449/97	€ 10.124,71
Articolo 59 comma 3 lett. b) CCNL 2002-05	€ 1.963,78
Articolo 59 comma 5 CCNL 2002-05	€ 9.743,71
Articolo 7 comma 1 CCNL 2004-05	€ 10.349,31
TOTALE FONDO	€ 208.909,39



ALLEGATO 2

Utilizzo Fondo Dirigenza 2009

FONDO Trattamento Accessorio 2009	208.909,39
VALORE ANNUO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE COMPLESSIVA DEI DIRIGENTI 2009	102.737,77
RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2009	41.095,11
INDENNITA' REGGENZA	13.372,60
INDENNITA' VICARIO DIRETTORE GENERALE	17.455,55
Totale	174.661,03
RESIDUO	34.248,36

Five handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right: a signature that looks like "Fis", a large stylized "R", a signature that looks like "Z", a signature that looks like "DAN", and a signature that looks like "Soc".

iPost Istituto Postelegrafonici

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto Collettivo Integrativo 2009

per il personale dirigente di seconda fascia

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001 per illustrare quanto previsto dall'ipotesi di contratto integrativo del personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2009.

Il testo del contratto si compone di 7 articoli a cui sono allegati 2 Tabelle (denominate allegato 1 e 2) per l'illustrazione della costituzione e dell'utilizzo delle risorse.

Il fondo è stato costituito in applicazione delle disposizioni di cui ai Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi all'Area della dirigenza e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008. Per il necessario supporto alla verifica degli oneri finanziari collegati al contratto, nonché della loro compatibilità economica, si rinvia ai contenuti della specifica Relazione tecnico – finanziaria, allegata alla presente.

La struttura della retribuzione dei dirigenti di prima e di seconda fascia, ai sensi del CCNL sottoscritto in data 1/08/2006, è composta, tra l'altro, da un trattamento economico di posizione e di risultato.

La componente della retribuzione di posizione è finalizzata al riconoscimento economico delle funzioni attribuite e delle connesse responsabilità, mentre la retribuzione di risultato è finalizzata a apprezzare il conseguimento degli obiettivi assegnati ed i comportamenti organizzativi posti in essere, tenendo conto anche della qualità della prestazione.

I criteri per l'attribuzione dell'indennità di posizione tengono conto di parametri di valutazione riferiti alla rilevanza dei Servizi in cui è articolato l'ipost, e sono stati fissati con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 17 gennaio 2006 e rivisti con Deliberazione Commissariale n.59 del giorno 8 ottobre 2008, nella quale, nel rispetto dei

criteri già definiti, sono stati aggiornati gli indicatori a seguito di **variazione** dei parametri (capitoli di bilancio, posizioni finanziarie, processi presidiati, **risorse** assegnate e budget).

In applicazione dei suddetti criteri, l'importo annuale dell'**indennità** di posizione (parte fissa più parte variabile) è per le posizioni di Capo Area pari a € 44.832,48, per i Servizi Gestione Previdenziale, Contabilità e Finanza e Assistenza **Mutualità** e Crediti di € 34.503,34 e per il Sistemi Informativi è pari a € 28.047,01.

Per l'anno 2009, dunque, la spesa per la retribuzione **di** posizione ammonta complessivamente ad € 102.737,77.

Con riferimento alla retribuzione di risultato, nel rispetto di **quanto** stabilito dall'art. 58 comma 1 ed in considerazione dell'impegno richiesto al **personale** dirigente, l'importo annuo individuale è stabilito nella misura del 40% del valore **annuo** della retribuzione di posizione effettivamente **percepita** da ciascun dirigente. La **retribuzione** di risultato, inoltre, sarà subordinata **alla** positiva verifica e certificazione **da** parte del Nucleo di Valutazione dei risultati conseguiti in coerenza con gli **obiettivi** assegnati e sarà commisurata al punteggio conseguito all'esito della **valutazione**, secondo il sistema adottato dall'Ente con Deliberazione Commissariale n. 68 del 7 **novembre** 2008.

Nella specie, il sistema si caratterizza come un sistema **misto**, articolato su due dimensioni: i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi di **performance** assegnati, e le competenze/capacità **organizzative** dimostrate nel **perseguimento** di tali obiettivi che, insieme e con pesi diversi, contribuiscono ad individuare la **prestazione** effettiva e completa del dirigente valutato. Il processo di valutazione **ha** **inizio** con il colloquio fondativo nel quale sono comunicate finalità e modalità della **valutazione** al fine di condividere gli specifici obiettivi da raggiungere, in quanto ai **fini** della valutazione delle prestazioni è essenziale che il dirigente conosca le **aspettative** dell'Amministrazione rispetto a specifici comportamenti organizzativi, necessari per l'**efficace** attuazione delle attività. A ciascun dirigente saranno assegnati obiettivi, **definiti** sulla base delle linee strategiche del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Alla fine di ogni semestre il valutatore di prima istanza (Capo Area per i Dirigenti o Direttore Generale per i Capo Area) ed il valutato, compileranno **la** scheda di valutazione che sarà inviata al valutatore di seconda istanza (Direttore **Generale** o Nucleo di Valutazione). In caso di discordanza il valutatore convocherà il **valutato** per un colloquio utile al monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi e all'**analisi** **di** eventuali criticità. Il

valutatore di seconda istanza potrà confermare la valutazione o convocare il valutato per un colloquio. Il processo si chiude con la convalida della valutazione da parte del Nucleo di Valutazione. La retribuzione di risultato corrisponderà al livello di valutazione raggiunto.

Con riferimento agli incarichi di reggenza dei Servizi dell'Ente, resi necessari anche a seguito del divieto di procedere a nuove assunzioni, ivi comprese quelle già autorizzate, ai sensi dell'art. 17 comma 7 del D.L. n. 78/2009 in attesa del conseguimento di risparmi da parte di organismi pubblici statali ai sensi dell'art. 1 comma 483 legge 296/2006, si è stabilito di corrispondere una retribuzione di risultato pari al 25% dell'indennità di posizione parte fissa e variabile della posizione dirigenziale cui si riferisce l'interim, commisurato alla effettiva durata dell'incarico e nel caso di interim frazionati la retribuzione di posizione si intende ugualmente ripartita tra i destinatari.

Per l'esercizio delle funzioni vicarie di Direttore Generale viene corrisposto il 30%, da calcolarsi sulla retribuzione omnicomprensiva, di cui all'art. 49, primo comma, del CCNL dirigenza Area VI quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, a titolo di retribuzione di risultato. Tale indennità comprende ed assorbe anche la remunerazione per le eventuali funzioni delegate dal Direttore Generale al Dirigente incaricato dello svolgimento delle predette funzioni vicarie.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008 secondo il quale i fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo ridotto del 10% e visto che l'Ente è ancora in attesa di assumere due dirigenti, come previsto dall'art. 59, comma 10, del CCNL biennio economico 2000-2001 in sede di contrattazione le parti hanno stabilito che le risorse residue saranno destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo, ai sensi dell'art. 58 comma 2.

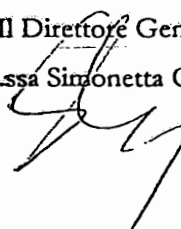
Si è inoltre specificato che il pagamento della retribuzione di risultato è effettuato a seguito dell'approvazione del contratto da parte degli organi di controllo. Si è, tuttavia, prevista la possibilità, in attesa della sottoscrizione e certificazione del contratto, di corrispondere un acconto del risultato, sempre previa verifica del raggiungimento degli

obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione e completato l'iter della valutazione dei dirigenti.

Si allegano:

- Relazione Tecnico-Finanziaria.
- Ipotesi di contratto integrativo per il personale dirigente di seconda fascia siglato in data 11 marzo 2010.

Il Direttore Generale
(D.ssa Simonetta Quaglia)



iPost

Istituto Postelegrafonici

Relazione tecnico - finanziaria**Ipotesi di contratto integrativo anno 2009 per il personale dirigente di seconda fascia.****Premessa**

La presente relazione illustrativa tecnico finanziaria viene redatta ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 del CCNL del personale dirigente dell'Area VI quadriennio normativo 2002-2005.

Le relative risorse sono state individuate in applicazione delle disposizioni di cui al Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente quadriennio normativo 1994-1997, del CCNL 5 aprile 2001 relativo al personale dell'Area I della dirigenza, biennio economico 2000-2001, del CCNL 1° agosto 2006 dell'Area VI della dirigenza per il quadriennio normativo 2002-2005 e nel rispetto delle disposizioni contenuto nell'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008. Il fondo è destinato al trattamento accessorio del personale del personale dirigente di seconda fascia.

Costituzione del fondo.

Il Fondo 2009 è stato determinato in applicazione delle norme contrattuali vigenti che disciplinano la sua costituzione e nel rispetto delle disposizioni introdotte nella legge finanziaria n. 266/2005 e delle valutazioni espresse in argomento dal Comitato di settore. L'art. 1, comma 189 e ss. della predetta legge stabilisce che esso non deve superare l'ammontare del fondo per l'anno 2004, risultante dalle relazioni tecnico-finanziarie certificate dai competenti organi di controllo.

Nella costituzione si è, poi, considerato l'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008 il quale prevede che dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo ridotto del 10% e si tenuto conto della previsione secondo cui detta somma può essere incrementata degli importi fissi previsti dai CCNL e non confluiti nel fondo 2004.

Le singole voci che costituiscono il Fondo risultano così composte:

- **Risorse storiche – euro 176.727,87**

Importo risultante da quanto disposto dagli artt. 39 CCNL 94/95, 4 CCNL 96/97 e 42 CCNL 1998-2001 per un importo pari ad euro 141.141,47; dagli artt. 40 CCNL 94/95 e 6 biennio economico 96/97 per un importo pari ad euro 24.893,22; dall'art. 3 commi 1 e 2 CCNL biennio economico 2000-2001 per un importo pari ad euro 10.693,18.

- **Art. 59 comma 3 lett. b) CCNL 2002-2005 - Art. 59 comma 5 CCNL 2002-2005 - Art. 7 comma 1 CCNL 2004-2005**

L'art. 59 del CCNL dirigenza Area VI quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 e l'art. 7 del biennio economico 2004/2005, sottoscritti il 1° agosto 2006 stabiliscono le modalità e i criteri di integrazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, prevedendo l'impiego di ulteriori risorse. Il fondo è alimentato da un importo pari ad € 9.743,71 ai sensi dell'art. 59, comma 5 CCNL 2002-2005 e di € 10.349,31 ai sensi dell'art. 7 comma 1 CCNL biennio 2004-2005 e, tenuto conto della cessazione di una unità di personale dirigenziale ai sensi dell'Art. 59, comma 3 lett. b) CCNL 2002-2005, da un importo pari ad € 1.963,78.

- **Art. 59 comma 3 lett. c) CCNL 2002-2005 (risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43 Legge 449/97)**

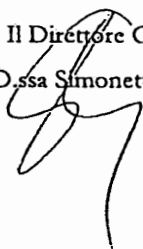
Una ulteriore fonte di finanziamento è rappresentata ai sensi dell'art. 59 comma 3 lett. c) CCNL 2002-2005 dalle risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997. Le somme provenienti dalla convenzione buonuscita, stipulata per la gestione e la liquidazione del "fondo buonuscita" ammontano complessivamente ad € 400.000,00. Dedotti i costi di gestione e le spese per il personale, pari ad € 197.505,80, il 50% del residuo, accantonato ai sensi della L. 449/1997, viene utilizzato, per il 90% per il finanziamento del fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti appartenenti alle Aree A, B e C, il 10% per finanziare il trattamento accessorio dei dirigenti.

L'importo ex art. 43, L. 449/1997, destinato a finanziare il fondo per il personale non dirigente 2009, come da CCNI 2009, è pari a € 91.122,39. L'importo utilizzato per finanziare il presente fondo (pari al 10% della metà delle somme accantonate ai sensi della L. 449/1997), invece, è pari ad € 10.124,71.

In conclusione, il fondo 2004 ridotto del 10% con aggiunti gli incrementi contrattuali e la RIA, è pari ad euro 218.320,99; il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di seconda fascia per l'anno 2009 è stabilito in complessivi € 208.909,39 e, pertanto, rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.

1. Prospetto di confronto con anno 2004 ed anno 2009.
2. Scheda tecnica relativa all'utilizzo delle risorse derivanti dalla Convenzione Buonuscita.

Il Direttore Generale
(D.ssa Simonetta Quaglia)





DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

(Art. 59 CCNL 2002-2005 e art. 7 biennio economico 2004-2005)

	2009	2004
Risorse storiche (In applicazione dell'art. 39 CCNL 94/95, dell'art. 4 CCNL 96/97 e art. 42 CCNL 1998-2001)	141.141,47	141.141,47
Art. 40 CCNL 94/95 e art. 6 biennio economico 96/97	24.893,22	24.893,23
Art.3 Comma 2 e 3 CCNL biennio economico 2000-2004	10.693,18	10.693,18
 Risorse Aggiuntive		
Articolo 59 Comma 3 lett. c) CCNL 2002-2005 risorse derivanti dall'attuazione art. 43 L. 449/97	10.124,71	41.343,44
Articolo 59 comma 3 lett. b) CCNL 2002-05	1.963,78	
Articolo 59 comma 5 CCNL 2002-05	9.743,71	
Articolo 7 comma 1 CCNL 2004-05	10.349,31	
TOTALE FONDO	208.909,39	218.071,32
 Fondo 2004 ridotto del 10% + RIA e Incrementi CCNL	218.320,99	



Dati ed elementi ai fini della costituzione del fondo di Erle - Contratto integrativo 2009 personale non dirigente
 Convenzione Buonosicita sottoscritta tra il legale rappresentante Presidente dell'Istituto Postelegrafonici
 e il Commissario ad Acta Gestione Buonosicita Lavoratori Poste Italiane spa

Residuo quota versata da CS Buonosicita	€	324.602,38
Quota incassata	€	1.000.000,00
Accantonamento per il Fondo 2010	€	924.602,38

€ 400.000,00	quota parte anno 2009
€ 197.505,80	spese del personale e costi di gestione
€ 202.494,20	di cui il 50% ai contratti collettivi c.i.a. 2009 personale e dirigenti
per un totale di	€ 101.247,10 in applicazione della legge 449/97 art. 43 comma 3

Ripartizione in base alla legge 449/97

€ 101.247,10	90% personale	€ 91.122,39
€ 101.247,10	10% dirigenti	€ 10.124,71

costi di gestione e spese del personale € 197.505,80

Spese Personale *	Imp. Complessivi	Qualifica	Tipo contratto
Giuseppini Giovanni	19.333,72	C3	tempo pieno
Buffalieri Enzo	19.475,41	C3	tempo pieno
Requimenti Valentina	18.281,76	C2	tempo pieno
De Angelis Vincenzo	18.279,99	C2	tempo pieno
Palmisani Matteo	17.670,42	C2	tempo pieno
Leone Luisa	17.670,42	C2	tempo pieno
Saltari Daniela	17.821,83	C1	tempo pieno
Nuccetelli Laura	17.558,07	C1	tempo pieno
Gargano Anna Maria	16.133,83	B2	tempo pieno
totale	162.225,46		

Spese funz. struttura convenuta	
pulizia	2.786,60
luce	512,60
acqua	112,48
telefono	2.490,46
meccanografico	29.378,20
totale	35.280,34

* costi del personale comprensivi degli oneri riflessi attribuiti nella misura dell'effettiva applicazione dei dipendenti 40%,
 indicati in tabella, all'attività della gestione commissariale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

9.4.2010
 [Signature] [Signature] [Signature]



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 235

Il giorno 9 del mese di aprile 2010 alle ore 15, presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma, via XX Settembre n. 97, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'iPost per esaminare l'ipotesi di accordo collettivo integrativo dell'anno 2009 per il personale dirigente di seconda fascia.

Sono presenti:

Presidente: Dr. Stefano Tomasini
Membro: Dr. Enrico Pacifico
Membro: Dr. Gianluigi Bettiol

Per l'Amministrazione sono presenti la D.ssa Simonetta Quaglia, Direttore Generale, il Dott. Roberto Bussi, responsabile dell'Ufficio Trattamento Economico, la D.ssa Raffaella Lattanti, responsabile dell'Ufficio Politiche del Lavoro e Relazioni Sindacali e la Sig.ra Maria Antonietta Ragni, Segretaria verbalizzante del Collegio dei Revisori.

Sull'ipotesi di accordo suddetta, siglato in data 11 marzo 2010, il Collegio esprime il proprio parere sulla compatibilità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 40-bis del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

L'accordo è intervenuto sulle materie che la contrattazione nazionale demanda a quella integrativa di Ente nel rispetto delle procedure e dei vincoli normativi.

Per l'anno 2009 il fondo risulta quantificato in complessivi € 208.909,39, come si vince dall'accordo e dalle relazioni, illustrativa e tecnico-finanziaria, predisposte dall'Ente.

Le relative risorse sono state individuate in applicazione delle disposizioni di cui al Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente quadriennio normativo 1994-1997, del CCNL 5 aprile 2001 relativo al personale dell'Area I della dirigenza, biennio economico 2000-2001, del CCNL 1° agosto 2006 dell'Area VI della dirigenza per il quadriennio normativo 2002-2005, del D.L. 112/2008.

La composizione del fondo risulta in linea con il disposto dell'art. 1, commi 189 e ss. della l. n. 266/2005 (legge Finanziaria 2006), in base al quale a decorrere dall'anno 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa degli Enti pubblici non economici, determinato ai sensi delle norme contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come risultante dalle relazioni tecnico-finanziarie certificate dai competenti organi di



Istituto Postelegrafonici

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

controllo. Per la corretta costituzione si è, inoltre, applicato l'art. 67 del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008, il quale prevede che dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo ridotto del 10%, e alla previsione secondo cui detta somma può essere incrementata degli importi fissi previsti dai CCNL e non confluiti nel fondo 2004.

Il Collegio, esaminata la documentazione prodotta e verificata l'appostazione nel bilancio 2009 delle risorse in questione, esprime parere favorevole sulla compatibilità economico finanziaria dell'accordo in questione.

I REVISORI DEI CONTI

Stefano Tomasini

Enrico Pacifico

Gianluigi Bettiol

PAGINA BIANCA